



**FESTA**  
DEMOCRATICA  
1ª FESTA NAZIONALE  
DEL PARTITO  
DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



**FESTA**  
DEMOCRATICA  
FIRENZE  
23 AGOSTO  
7 SETTEMBRE  
Partito Democratico

Anno 85 n. 214 - lunedì 4 agosto 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

**«Da un anno in Italia c'è una situazione senza precedenti nella storia dell'Europa dopo la fine della II guerra mondiale. Le autorità si sono unite**



**all'ondata d'odio alimentata da tanti media. Per la prima volta da allora, uno Stato si è attivamente impegnato in una politica di repressione nei**

**confronti di una comunità nazionale»**

Roman Kwiatkowski, capo della comunità rom polacca durante la cerimonia ad Auschwitz per ricordare l'eccidio del 2 agosto 1944, quando nel campo vennero uccisi dai due ai tremila rom, Corriere della Sera 3 agosto

## 2 agosto, perché la destra copre i fascisti?

Cicchitto, Storace e la Lega rilanciano l'offensiva di Fini contro le sentenze sulla strage. Per coprire Mambro e Fioravanti si ferisce un'altra volta Bologna. Cofferati: inaccettabile

**Centrodestra**

### ALLEATI CONTRO LA VERITÀ

**GIANFRANCO PASQUINO**

La commemorazione della strage alla stazione di Bologna si presta ogni anno regolarmente a tentativi di riscrivere quanto è stato accettato in via definitiva in sede giudiziaria attraverso cinque processi. Il tentativo più insidioso, ma non per questo meglio fondato, è quello che mira a individuare presunte responsabilità di una qualche pista, più o meno rossa, che coinvolga i palestinesi e qualche terrorista sciolto, ma che, soprattutto, consenta di togliere dalla lapide posta alla stazione la qualificazione «fascista».

segue a pagina 23

Il giorno dopo le parole del presidente della Camera Fini sulle «zone d'ombra da dissolvere attorno all'accertamento della verità» sulla strage di Bologna, la polemica non si placa. Il sindaco Cofferati giudica «grave» che una carica istituzionale «pratichi il revisionismo» e «solleciti la riapertura di un processo sulla base di perplessità della pubblica opinione». Ma da destra il capogruppo del Pdl alla Camera Fabrizio Cicchitto dà man forte al presidente della Camera sostenendo che a Bologna «è stato stabilito un teorema a senso unico secondo cui la strage doveva essere fascista e i colpevoli Mambro e Fioravanti». Il leghista Borghese chiede addirittura una commissione parlamentare d'inchiesta. E Storace, da sempre dalla parte della coppia di stragisti, sferma un duro attacco a Rotondi che a Bologna ha difeso la verità sulla strage fascista.

Carugati, Di Blasi, Velonà alle pagine 2 e 3

**Staino**



**An e gli stragisti**

### QUELLE OMBRE DAL PASSATO

**Gigi MARCUCCI**

Ma guarda Teodoro... E Gianfranco... E Francesco... È il 1994, sta nascendo il primo governo Berlusconi. Mentre gli eredi del Msi, da pochi mesi diventato Alleanza nazionale, fanno per la prima volta il loro ingresso in un esecutivo della Repubblica, Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, prossimi alla condanna definitiva per la strage del 2 agosto, vengono intervistati per il Corriere da Gian Antonio Stella e ricordano la comune militanza con Teodoro Buontempo, Gianfranco Fini, Francesco Storace, Maurizio Gasparri. «Vedere Storace andare a discutere alla Rai è fantastico», sorride Fioravanti. segue a pagina 2

**Chi non dimentica**

### BOLOGNA, LETTERA DALLA STAZIONE

**BRUNELLA TOSCANI**

Cara Unità, ho 75 anni. Sabato 2 agosto ho partecipato al corteo «per non dimenticare» a Bologna. La prima volta che andai a Bologna fu per i funerali, 28 anni fa. Poi andai tanti altri 2 agosto. Ma da qualche anno avevo mancato l'appuntamento giudicandomi troppo vecchia. E invece quest'anno, col governo e l'opposizione che abbiamo, ho pensato di dovercela fare, e ci sono riuscita. Lo considero un modo tutto mio per ribadire il mio no al fascismo. Tutte quelle stragi fasciste di quegli anni mi avevano sconvolta. segue a pagina 22

**Commenti**

**Governo**

### CHI STRACCIA L'ASSEGNO SOCIALE

**LIVIA TURCO**

Il governo ha riparato il colpo maldestro di subordinare l'assegno sociale all'obbligo di dieci anni di contribuzione lavorativa. Colpo che era stato puntualmente denunciato nelle commissioni Affari sociali e bilancio e con un ordine del giorno in Aula per altro accolto dal governo. L'assegno sociale è l'unica forma di contrasto della povertà che esiste nel nostro Paese. È una prestazione di assistenza, cioè prescinde da qualsiasi versamento contributivo, introdotto dalla legge 335/1995 in sostituzione della precedente pensione sociale. L'assegno viene rilasciato al compimento del sessantacinquesimo anno di età e non è reversibile. Resta però la proposta del governo di elevare da cinque a dieci anni, per gli immigrati comunitari ed extracomunitari e per gli italiani emigrati all'estero che rientrano, la presenza continuativa nel nostro Paese per accedere all'assegno sociale. Così come è stato approvato il requisito di dieci anni di permanenza continuativa per accedere all'edilizia popolare. segue a pagina 22

## Obama-Hillary, crisi di coppia. La Clinton non sarà vice

**REPORTAGE DA LAMPEDUSA**

### Amina e gli altri disperati



Tristano a pagina 5

«Dream-team»? Forse un dream, un sogno, e basta. L'accoppiata Obama-Hillary sembra già tramontata alla vigilia della Convention democratica del 25 agosto a Denver. Per ora nessuna decisione formale, ma ci sono troppi segnali che vanno in questa direzione. A cominciare dalla collocazione dell'intervento della Clinton proprio alla Convention: sarà il 26, il secondo giorno,

mentre per tradizione i candidati vicepresidenti parlano il primo e l'ultimo giorno. Ma soprattutto è il silenzio della commissione ristretta incaricata di aiutare Obama a scegliere il vice a preoccupare Hillary. Non c'è stato alcun contatto - dicono dal suo staff - e ormai il tempo stringe. Obama si orienterebbe verso nomi nuovi, fuori dalla cerchia dei big. Rezzo a pagina 11

**ECONOMIA**  
**EFFETTO MANOVRA**  
**TORNA L'EVASIONE**  
**ROLLANO**  
**I CONSUMI**  
Matteucci a pagina 7

**PARTITO DEMOCRATICO**  
**INTERVISTA A TONINI**  
**«SUMMER SCHOOL**  
**SARÀ UN FESTIVAL**  
**DELLA CULTURA»**  
Carugati a pagina 4



### SOLGENTISIN Morto lo scrittore che raccontò i Gulag

NELLA NOTTE una «grave insufficienza cardiaca» ha stroncato Aleksander Solgenitsin, 89 anni, premio Nobel per la letteratura nel 1970, simbolo della dissidenza nell'Unione Sovietica. Un anno fa l'abbraccio con Putin. a pagina 10

**Noi & Loro**

### L'ALTRA METÀ DEL SUD AMERICA

**MAURIZIO CHERICI**

Nei 30 Paesi industrializzati le cattedre delle università sono cattedre al femminile: 74 per cento medicina e salute, 63 per cento scienze sociali e politiche, 59 scienze sperimentali. Percentuale che si abbassa in matematica e scende al 27 in ingegneria. Se l'insegnamento è la fabbrica del futuro, il presente resta nelle mani degli uomini. In politica, soprattutto, con l'eccezione delle donne ministro nella Spagna di Zapatero e della Germania della signora Angela Merkel. Dall'altra parte del mare le cose cominciano ad andare meglio ma col sospetto di una finzione. Storia e cronaca dell'America Latina raccontano un continente maschile; machismo violento, populismo decisionista di protagonisti imballati nelle uniformi militari. Anche il doppio petto degli affari costringe alla miseria duecento milioni di uomini e donne che non riescono a diventare persone. segue a pagina 23

## SCRITTORI EMERGENTI

La casa editrice Il Filo valuta, per la pubblicazione, opere di **poesia** (min. 30 componimenti), **narrativa** o **saggistica** (min. 40 cartelle/pag.). Inviaci i tuoi testi inediti, entro il **29/08/2008**, all'indirizzo: Il Filo - Casella Postale 40 VT1 - 01100 Viterbo oppure tramite e-mail, all'indirizzo: manoscritti@ifiloonline.it. Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale. Per info: www.ifiloonline.it - Tel./Fax 0761 344202

Pietro Iadecola  
**La pozzanghera**  
€ 18,00  
UNA NUOVA VOCE DELLA LETTERATURA CONTEMPORANEA  
VISITA IL NOSTRO CATALOGO ONLINE  
WWW.IFILOONLINE.IT

## ONORE MAFIOSO, STUPRATO IN CARCERE PERCHÉ GAY

**MASSIMO PALLADINO**  
Un affiliato al clan non può essere gay. Con questa motivazione un gruppo di otto detenuti avrebbe stuprato in carcere un appartenente al loro stesso sodalizio. A raccontarlo, alle telecamere di Klaus Davi su You Tube è l'avvocato Antonio Fiumefreddo, legale del giovane violentato. La vicenda sarebbe avvenuta oltre due anni fa nell'Istituto di pena di Piazza Lanza a Catania. «Ho deciso di rendere pubblico il fatto - dice l'avvocato - dopo la denuncia del giudice Antonio Ingroia che ha rivelato come i boss, anche solo sospettati di omosessualità, vivano in un clima di terrore». segue a pagina 9

**FORMULA UNO**

### Massa strepitoso beffato alla fine In Ungheria vince Kovalainen



Basalù a pagina 13

La Tribù Linear e **coop**  
Puoi risparmiare fino al 40%\* sull'RC Auto.  
In regalo fino a 2500 punti sulla raccolta 2008/09  
Chiama gratis 800 375445 o clicca [www.linear.it](http://www.linear.it)  
UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO  
\*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTRORUOTE nel mese di novembre 2007.